



COMUNE DI VEJANO
(Provincia di Viterbo)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI,
ISTITUZIONE ALBO E CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI**

(Art. 12 Legge 7 Agosto 1990. n.241 e successive modifiche ed integrazioni)
(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 04 Dicembre 2020)

INDICE

TITOLO I

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

- Art. 1 Finalità ed interventi
- Art. 2 Tipologia di contributi e vantaggi economici
- Art. 3 Tipologia di interventi finanziabili
- Art. 4 Soggetti beneficiari
- Art. 5 Presentazione delle domande
- Art. 6 Criteri per l'assegnazione del contributo
- Art. 7 Motivi d'esclusione
- Art. 8 Modalità di erogazione delle somme
- Art. 9 Decadenza del contributo

TITOLO II

PATROCINIO AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI

- Art. 10 Finalità del patrocinio
- Art. 11 Soggetti beneficiari
- Art. 12 Concessione del patrocinio e utilizzo beni comunali

TITOLO III

ISTITUZIONE ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

- Art. 13 Oggetto e finalità
- Art. 14 Requisiti per l'iscrizione
- Art. 15 Modalità di iscrizione
- Art. 16 Diniego e cancellazione
- Art. 17 Durata e rinnovo dell'iscrizione
- Art. 18 Sostegni economici
- Art. 19 Attività di consultazione

TITOLO IV

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

- Art. 20 Principi ispiratori
- Art. 21 Finalità e attività
- Art. 22 Criteri e modalità di adesione alla Consulta
- Art. 23 Costituzione e funzionamento della Consulta
- Art. 24 Struttura tecnica

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 25 Rapporti - Responsabilità - Esclusioni
- Art. 26 Pubblicità
- Art. 27 Norme finali
- Art. 28 Entrata in vigore
- Art. 29 Allegati

TITOLO I

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

Art. 1 - Finalità ed interventi

Il presente Regolamento, disciplina l'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, come enunciato all'articolo 12 della Legge 241 del 1990, a favore di Enti e Associazioni che svolgono una funzione culturale, aggregativa, ricreativa nel territorio del Comune di Vejano.

Lo stesso determina al suo interno criteri, tempi e modalità a cui l'Amministrazione deve attenersi in attuazione dei principi costituzionali del buon andamento, di imparzialità e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Finalità principale è quella di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività e la realizzazione di iniziative da parte dei soggetti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, nell'ambito delle aree di intervento di cui al successivo articolo 3.

Al Titolo II, il presente regolamento disciplina altresì la concessione del patrocinio, al Titolo III l'istituzione dell'Albo comunale delle Associazioni e della Consulta delle Associazioni senza scopo di lucro presenti nel territorio comunale. L'iscrizione all'Albo delle Associazioni è condizione necessaria al fine di accedere ai benefici di cui all'articolo immediatamente successivo.

Art. 2 - Tipologie di contributi e vantaggi economici

L'intervento del Comune, a favore dei soggetti di cui all'art.4, può concretizzarsi in forma di:

- contributi finanziari ordinari;
- contributi finanziari straordinari;
- patrocinio;

Il Contributo ordinario è un contributo concedibile a favore di coloro che entro il termine stabilito da apposito bando, dopo l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, così come stabilito all'articolo 5, presenteranno regolare istanza.

La richiesta può riguardare sia l'ordinaria attività che attività, progetti, iniziative, eventi, manifestazioni.

Il Contributo straordinario, è concesso, invece per progetti presentati al di fuori dei termini stabiliti dal presente regolamento e dal bando, unicamente ammissibili nel caso in cui sia possibile dimostrare l'eccezionalità dell'iniziativa da realizzare.

Le domande saranno esaminate sulla base di un bando che sarà pubblicato con cadenza annuale, a cura dell'Ufficio competente, e che dovrà prevedere i requisiti specifici legittimanti la richiesta e l'erogazione del contributo, compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente, stabiliti annualmente dalla Giunta comunale in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione o documento equivalente, che assegna le risorse entro i limiti finanziari imposti dal Bilancio di previsione.

Art. 3- Tipologia di interventi finanziabili

Il Comune di Vejano intende sostenere gli interventi e le attività che mirano, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali di cui all'art. 13 del d. lgs. N. 267 /2000, a:

- promuovere attività ed eventi di pubblico interesse ed utilità, che si pongano quale obiettivo quello di implementare, in generale, il tessuto culturale, educativo, formativo, ambientale, sociale e turistico del paese;
- valorizzare lo sviluppo delle attività sportive, per avvicinare i cittadini alle attività fisico-motorie e rieducative;
- contribuire all'elevazione del livello della vita associata e delle sue articolazioni pluralistiche a favore delle diverse fasce di età, con particolare riguardo alla creazione di punti d'ascolto;
- accrescere il prestigio e l'immagine del paese nell'interesse collettivo;

- riqualificare strutture e spazi esistenti nel territorio comunale attraverso un insieme di progetti ed attività riconoscibili e significativi.
- Proteggere, difendere e valorizzare i beni naturali e del paesaggio e del patrimonio comunale;
- Promuovere attività, eventi e manifestazioni in ogni periodo dell'anno.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'assegnazione di contributi, ordinari e straordinari, le associazioni, i gruppi, i comitati, a sostegno delle proprie attività istituzionali ovvero per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e/o manifestazioni di interesse civico, sociale, culturale, ambientalistico, turistico, educativo e formativo.

La concessione del contributo per l'ordinaria attività dei soggetti in parola, può avvenire esclusivamente verso coloro aventi sede legale nel Comune di Vejano.

I partiti politici e le organizzazioni sindacali non sono ritenuti soggetti ammissibili.

I soggetti di cui al presente articolo devono essere regolarmente iscritti all'Albo comunale delle Associazioni, disciplinato al Titolo III del presente Regolamento.

E' richiesta inoltre un'esperienza significativa pari ad almeno un anno di attività nel proprio settore di riferimento.

Art. 5 - Presentazione delle domande

A cadenza annuale l'Ufficio competente adoterà un bando o avviso pubblico contenente i principi generali di cui al presente regolamento e tutti i requisiti specifici necessari per poter accedere ai contributi di tipo ordinario il cui importo è stabilito dalla Giunta Comunale in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione o documento equivalente, che assegna le risorse entro i limiti finanziari imposti dal Bilancio di previsione.

La Giunta comunale, qualora ravvisi, nella propria programmazione annuale, esigenze di specifica articolazione dell'offerta promozionale riconducibile agli obiettivi istituzionali di cui all'art. 3, può emanare specifico atto di indirizzo al Responsabile del settore competente, il quale in sede di redazione del bando dovrà tener conto delle direttive impartite, nei limiti di cui al presente Regolamento.

Le domande di contributi ordinari, di cui all'allegato "A", devono essere inoltrate all'Ufficio Protocollo del Comune di Vejano, entro la data di scadenza prevista dall'apposito bando che verrà pubblicato dopo l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, al fine di ottenere un contributo per lo svolgimento della normale attività associativa o per la realizzazione di attività, progetti, iniziative anche articolate, di carattere eccezionale.

Il bando di cui al precedente capoverso andrà a fissare ulteriori dettagli circa le condizioni per la presentazione delle domande.

L'istanza, debitamente sottoscritta dal Presidente o Legale Rappresentante dell'Ente/Associazione proponente, dovrà essere predisposta secondo la modulistica (Allegato A Istanza di domanda), adottata dagli uffici competenti e riportare in allegato i seguenti documenti:

- relazione illustrativa dell'attività svolta regolarmente dall'ente – sia esso un'associazione, un gruppo, un comitato;
- descrizione dettagliata delle attività e/o dei programmi da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
- copia conforme all'originale dello statuto e dell'atto costitutivo solo nel caso in cui avesse subito modifiche rispetto a quello detenuto dagli uffici competente che curano la gestione dell'albo;
- bilancio preventivo e ultimo bilancio consuntivo disponibile, sottoscritto per autenticità dal Presidente o Legale Rappresentante.

Le domande di contributi straordinari, predisposte secondo le modalità di cui ai precedenti punti, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, almeno 30 giorni prima della data della manifestazione o iniziativa, riportando le debite giustificazioni circa la natura eccezionale dell'evento.

La presentazione delle domande non costituisce, di per sé, titolo per ottenere i benefici e non vincola in alcun modo il Comune. Le istanze, per la richiesta dei contributi ordinari, saranno soddisfatte entro il limite delle risorse finanziarie disponibili e, sino ad esaurimento delle stesse, secondo le modalità e i criteri che meglio definiti nel bando.

L'erogazione dei contributi di carattere straordinario sarà oggetto di valutazione della Giunta Comunale e riconoscibile nella misura massima del 50% dell'importo richiesto.

Art. 6 - Criteri per l'assegnazione del contributo

Una volta chiusi i termini di presentazione delle istanze il Responsabile del procedimento, coadiuvato da una Commissione giudicatrice, verificato il rispetto dei termini, delle modalità e dei requisiti di ciascuna istanza, procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di massima di seguito riportati e di quelli meglio specificati dal relativo bando.

Criteri	Punteggio
Rispondenza con le finalità indicate nel precedente articolo 3, e grado di utilità sociale, formativa, culturale, civica per la comunità locale	Max 15 punti
Rappresentatività del soggetto richiedente (esperienza, radicamento, rilevanza dell'attività svolta per la comunità del comune di Vejano)	Max 10 punti
originalità ed innovazione della proposta progettuale in relazione ai settori di intervento di cui all'articolo 3	Max 10 punti
grado di compartecipazione alle spese - sponsor o contributi volontari di Enti pubblici o privati	Max 5 punti
grado di coinvolgimento di altre associazioni o soggetti operanti sul territorio, al fine di realizzare un lavoro di rete	Max 10 punti
durata dell'iniziativa, con preferenza in favore degli eventi o iniziative di lunga durata o svolte durante periodi prolungati dell'anno	Max 5 punti
rilevanza dell'attività nell'accreditare in campo regionale, nazionale e internazionale il Comune di Vejano e le sue risorse	Max 10 punti
Iniziative a favore delle fasce più deboli	Max 10 punti
Promozione di eventi o manifestazioni in periodi dell'anno diversi dall'estivo	Max 5 punti

- Ad un punteggio compreso tra 1 e 15 corrisponde un percentuale finanziabile del 10%
- Ad un punteggio compreso tra 16 e 30 corrisponde un percentuale finanziabile del 40%
- Ad un punteggio compreso tra 31 e 50 corrisponde un percentuale finanziabile del 50%
- Ad un punteggio superiore a 51 punti corrisponde un percentuale finanziabile del 80%

Le percentuali di erogazione del contributo, potranno subire variazioni sulla base dello stanziamento di bilancio.

Art. 7 - Motivi d'esclusione

Verranno ritenuti non idonei i soggetti:

- non regolarmente iscritti all'albo comunale
- per mancanza dei requisiti soggettivi
- per presentazione domanda oltre i termini stabiliti
- domanda incompleta rispetto a quanto prescritto all'articolo 5
- incoerenza dell'attività proposta rispetto alle finalità che il Comune intende perseguire
- istanze che, a seguito di istruttoria, non conseguono alcun punteggio

Il provvedimento negativo è preceduto dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Art. 8 - Modalità di erogazione delle somme

L'Ufficio competente provvederà, mediante pubblicazione all'albo pretorio, a dare debita comunicazione a tutti i soggetti richiedenti:

- idonei
- non idonei

Entro il termine dei 60 giorni successivi alla realizzazione dell'evento o manifestazione finanziata con i fondi comunali, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare regolare documentazione di spesa, nel rispetto di ciò che viene di seguito elencato e meglio specificato nel bando annuale e alla luce delle disposizioni normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- relazione circa l'attività svolta;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 2000, di tutte le spese sostenute e le entrate conseguite per l'iniziativa oggetto del contributo concesso dall'Amministrazione Comunale, con in allegato tutte le fatture acquisite, le ricevute fiscali, parcelle di eventuali professionisti;
- dichiarazione dei contributi già ottenuti o ufficialmente riconosciuti da altri enti e istituzioni;

In caso di minore spesa rispetto a quella preventivata, il contributo viene proporzionalmente ridotto in maniera tale che esso non superi la percentuale massima stabilita.

Gli uffici possono rideterminare la spesa ammissibile ed il susseguente contributo valutando la pertinenza della spesa documentata. Sono ammesse compensazioni tra le diverse tipologie di spesa prevista a condizione che non siano modificate sostanzialmente le attività inizialmente indicate nella domanda.

L'Ufficio competente, entro e non oltre 30 gg dall'arrivo della rendicontazione dell'iniziativa/progetto svolto, istruisce apposita valutazione della stessa e provvede alla erogazione del contributo assegnato.

E' facoltà dell'Amministrazione, previa consegna del bilancio preventivo dei costi della manifestazione e/o iniziativa e per motivate valutazioni, concedere l'assegnazione anticipata del contributo per intero o per il 50% o per altra percentuale, **compatibilmente con le esigenze di cassa. Nel caso di anticipazione del contributo, la rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere presentata entro 30 giorni dall'ottenimento della stessa, pena la revoca del contributo e la cancellazione dall'albo.**

Tutta la documentazione (brochure, dépliant, manifesti e quant'altro) prodotta in occasione dell'evento o iniziativa finanziata dal comune deve riportare lo stemma dell'Ente, secondo le indicazioni e le prescrizioni grafiche fornite dall'ufficio comunale competente, e riportare la seguente dicitura "Iniziativa realizzata grazie al contributo del Comune di Vejano" .

Art. 9 - Decadenza del contributo

L'ufficio competente è tenuto a pronunciare la decadenza del contributo, nei seguenti casi:

- in mancanza della rendicontazione entro i termini stabiliti di cui al precedente articolo
- in caso di presentazione di rendicontazione sulla base di dichiarazioni non veritiere
- in caso di modifiche sostanziali rispetto al progetto inizialmente presentato.

La pronuncia è disposta non oltre 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione

TITOLO II

PATROCINIO AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI

Art. 10 - Finalità del patrocinio

Il patrocinio costituisce una espressione di partecipazione ed apprezzamento del Comune nei confronti di iniziative di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico, promosse senza fini di lucro, da soggetti pubblici e privati. E' possibile riconoscere il patrocinio non solo per iniziative che vengano svolte all'interno del territorio comunale, ma anche per quelle che vanno oltre i confini dello stesso, e che abbiano la finalità di attribuire rilevanza all'immagine del paese.

Tali iniziative devono rispondere alle finalità di interesse collettivo riconducibili ai principi generali dello statuto comunale e del presente regolamento.

Art. 11 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del patrocinio:

- comuni, province, università, comunità montane ed altri enti pubblici;
- associazioni, fondazioni, comitati, istituzioni, società ed altre organizzazioni private che, per notorietà e struttura sociale, danno garanzie di correttezza e validità dell'iniziativa;
- coloro per i quali è richiesta la regolare iscrizione all'albo delle associazioni;

Art. 12 - Concessione del patrocinio e utilizzo beni Comunali

Le istanze, di cui agli allegati "C" e "D", redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente, devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vejano almeno 30 giorni prima rispetto alla data prefissata per lo svolgimento dell'iniziativa stessa. L'Amministrazione è tenuta a dare formale comunicazione circa l'accoglimento o meno del patrocinio richiesto.

Di norma la concessione del patrocinio non comporta oneri per il Comune. Per tutte le altre ipotesi si rimanda agli artt. di cui al Titolo I.

Le richieste devono contenere i seguenti elementi essenziali:

- scopi e finalità dell'iniziativa
- tempi e luoghi di svolgimento
- programma e modalità di svolgimento

Il patrocinio può inoltre riguardare:

- la concessione gratuita di beni e servizi comunali compresi quelli detenuti in locazione o ad altro titolo, necessari alle attività, iniziative e manifestazioni patrocinate, secondo le modalità previste dal Regolamento comunale per la concessione in uso locali e attrezzature comunali;
- l'esclusione dei diritti sulle pubbliche affissioni, di canone per l'occupazione del suolo pubblico.

L'atto di concessione del patrocinio comporta l'autorizzazione ad apporre su ogni mezzo di informazione, la dicitura "*iniziativa realizzata con il patrocinio del Comune di Vejano*" e lo stemma dell'Ente, nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni grafiche fornite dall'Ufficio comunale competente.

TITOLO III

ISITUZIONE ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Art. 13 – Oggetto e finalità

Il Comune di Vejano, in attuazione del D. Lgs. 267 del 2000 e dello Statuto Comunale, al fine di valorizzare e favorire le libere forme associative, istituisce un Albo Comunale delle Associazioni. Il predetto Albo ha lo scopo di rilevare e censire la realtà operanti nel territorio comunale, che prevedano nel loro statuto o atto costitutivo lo svolgimento senza scopo di lucro di attività e iniziative di utilità sociale nei settori già individuati agli articoli 1, 3 e 4 del presente regolamento.

L'albo prevede una sezione apposita per:

- associazioni culturali
- associazioni sportive dilettantistiche
- associazioni di volontariato
- comitati o congregazioni

Art. 14 - Requisiti per l'iscrizione

Possono iscriversi all'Albo i soggetti che:

- svolgano le proprie attività senza fini di lucro e perseguano finalità di interesse collettivo e/o la compatibili con le finalità generali e gli obiettivi stabiliti dal presente Regolamento e dallo statuto comunale vigente;
- siano costituite giuridicamente secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, ossia mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- abbiano la sede nel Comune di Vejano;

L'albo è tenuto presso l'Ufficio competente che ne cura la gestione e l'aggiornamento nelle modalità previste dal presente titolo.

L'albo, costantemente aggiornato, è un documento pubblico consultabile sul sito internet del Comune di Vejano.

Art. 15 - Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione all'albo delle Associazioni, le stesse devono indirizzare all'Ufficio protocollo del Comune di Vejano, apposita domanda redatta mediante l'uso della modulistica predisposta dall'ufficio preposto per la cura dell'Albo di cui all'allegato "B".

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia autentica dell'atto costitutivo pubblico o della scrittura privata debitamente autenticata o registrata, da cui risultino espressamente lo scopo e l'assenza di fini di lucro;
- copia autentica dello Statuto;
- relazione sull'attività svolta abitualmente;

L'iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione dell'Albo, è disposta dall'Ufficio competente, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della domanda.

Il termine di cui sopra è sospeso nel caso in cui, per l'espletamento dell'istruttoria, sia necessaria l'acquisizione di ulteriori documenti o l'integrazione di quelli acquisiti. Detto termine ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni o dei documenti richiesti.

Art. 15 - Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione all'albo delle Associazioni, le stesse devono indirizzare all'Ufficio protocollo del Comune di Vejano, apposita domanda redatta mediante l'uso della modulistica predisposta dall'ufficio preposto per la cura dell'Albo di cui all'allegato "B", entro il 30 OTTOBRE di ogni anno.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia autentica dell'atto costitutivo pubblico o della scrittura privata debitamente autenticata o registrata, da cui risultino espressamente lo scopo e l'assenza di fini di lucro;
- copia autentica dello Statuto;
- relazione sull'attività svolta abitualmente;

L'iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione dell'Albo, è disposta dall'Ufficio competente, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di ricevimento delle istanze. L'iscrizione decorre dal 01 Gennaio successivo alla presentazione dell'istanza.

Il termine di cui sopra è sospeso nel caso in cui, per l'espletamento dell'istruttoria, sia necessaria l'acquisizione di ulteriori documenti o l'integrazione di quelli acquisiti. Detto termine ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni o dei documenti richiesti.

Art. 16 - Diniego e cancellazione

Il diniego di iscrizione può essere disposto qualora non si ravvisino nella richiedente le caratteristiche di cui al presente titolo.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare in qualunque momento il permanere dei requisiti richiesti all'atto di iscrizione.

Le Associazioni sono cancellate dall'Albo in caso di perdita accertata dei requisiti di cui agli articoli 14 e 15. La cancellazione ha effetto dal momento in cui si verifica la perdita di detti requisiti.

La cancellazione può essere inoltre disposta su espressa richiesta del legale rappresentante dell'Associazione.

Del provvedimento di iscrizione, diniego di iscrizione e cancellazione deve essere data comunicazione formale al soggetto interessato.

Art. 17 - Durata e rinnovo dell'iscrizione

L'iscrizione nell'Albo ha la durata di anni 5 a decorrere dalla data del provvedimento di iscrizione. I successivi provvedimenti di conferma avranno anch'essi validità quinquennale.

Le Associazioni iscritte nell'Albo, devono presentare, almeno tre mesi prima della scadenza, espressa dichiarazione di conferma dell'iscrizione. Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata una relazione sull'attività svolta nel quinquennio, nonché copia della documentazione di cui agli artt. 14 e 15 qualora fossero intervenute modifiche. In mancanza della dichiarazione di conferma, l'Associazione viene cancellata automaticamente dall'Albo.

Ciascuna forma associativa iscritta nell'albo è obbligata a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati indicati nella dichiarazione di iscrizione o di conferma.

Nel caso in cui venga modificato lo scopo sociale nel corso del quinquennio, è necessario effettuare una nuova iscrizione. La domanda di nuova iscrizione deve essere formulata in conformità a quanto previsto dal già citato articolo 14.

Art. 18 - Sostegni economici

L'iscrizione all'Albo costituisce elemento essenziale per la concessione dei contributi di cui al titolo I e II da parte del Comune, compatibilmente con le risorse disponibili, per la realizzazione di iniziative di interesse generale, di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

Art. 19 - Attività di consultazione

L'Amministrazione Comunale potrà convocare le associazioni o altro organismo iscritti all'Albo Comunale, attraverso la convocazione dell'Assemblea dei soggetti beneficiari dei contributi, in occasione dei momenti più significativi della vita della comunità, per far crescere la cultura civica e la cittadinanza attiva, per condividere iniziative a carattere sociale, culturale e sportivo, per promuovere e coordinare il calendario annuale delle manifestazioni locali.

TITOLO IV

LA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

Art. 20 - Principi ispiratori

1. Il Comune di Vejano riconosce nell'associazionismo e nel volontariato, per la sua presenza e radicamento sul territorio, una risorsa insostituibile, una voce qualificata, un interlocutore privilegiato, capace di interpretare i bisogni dei cittadini ed efficacemente interagire con l'Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, di sviluppo delle culture, di tutela e di valorizzazione del territorio. A tal fine può istituire consulte permanenti per il trattamento di argomenti di rilevante e continuo interesse o per rapportarsi stabilmente con enti, gruppi di associazioni o particolari categorie di cittadini.

2. Il Comune di Vejano nell'ambito delle proprie funzioni che prevedono, tra l'altro, la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione Comunale e la valorizzazione delle libere forme associative, individua nella Consulta Comunale dell'Associazionismo e del volontariato lo strumento idoneo per la promozione e il coordinamento di attività ed iniziative capaci di realizzare con i cittadini e le istituzioni operanti sul territorio con analoghe finalità, le sinergie necessarie al perseguimento di condivisi obiettivi a favore di fasce più deboli della società e di tutti gli abitanti.

Art. 21 - Finalità e attività

1. La Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate alle fasce deboli, alla protezione civile, all'accoglienza, alla crescita civica, alla cultura e allo sport.

2. La Consulta adotta le seguenti linee di intervento, di promozione e di attività:

- a) attinenti ad informazione, formazione ed educazione;
- b) coordinamento delle attività delle associazioni;
- c) attività di consulenza nei confronti delle proposte del Comune

3. La Consulta è suddivisa in sei comparti secondo la suddivisione fatta dall'art. 3, comma 1.

Art. 22 - Criteri e modalità di adesione alla Consulta

1. Requisito essenziale e imprescindibile per la partecipazione alla Consulta è l'iscrizione all'Albo Comunale delle associazioni e delle organizzazioni del volontariato, nella sezione corrispondente al relativo settore di attività.

2. La costituzione iniziale della Consulta avviene entro trenta giorni dall'adozione formale dell'Albo Comunale delle associazioni.

3. La seduta di insediamento della Consulta avviene su convocazione del Sindaco o suo delegato ed è da questo presieduta.

4. Successivamente alla costituzione, l'adesione di nuovi soggetti alla Consulta può avvenire a seguito di nuova iscrizione all'Albo Comunale delle associazioni e relativa richiesta scritta di cui all'art. 4, comma 5 del presente regolamento.

Art. 23 - Costituzione e funzionamento della Consulta

1. Non possono essere nominati membri delle Consulte i Consiglieri Comunali, gli Assessori e il Sindaco del Comune di Vejano per tutta la durata del loro mandato.

2. La Consulta dura in carica per tutta la durata della legislatura comunale e cessa con la fine della medesima.

3. I componenti delle Consulte possono essere riconfermati e cessano dall'incarico per dimissioni, revoca della delega da parte dell'associazione rappresentata, assenza in due sedute successive della Consulta senza giustificato motivo oppure rinnovo della Consulta stessa.

4. Sono organi della Consulta l'Assemblea, l'Esecutivo e il Presidente.

5. L'Assemblea è composta da un rappresentante per ogni associazione iscritta nel registro comunale. Ogni associazione indica il proprio rappresentante.
6. L'Esecutivo è costituito da un rappresentante per ciascun settore di attività delle associazioni e nella sua composizione dovrà anche tener conto del criterio di rappresentanza territoriale procedendo, se del caso, anche a un contenuto ampliamento dei suoi componenti.
7. La Consulta negli ambiti di attività dell'associazionismo:
 - a) avanza alla Giunta Comunale, tramite il Presidente, proposte ai fini della programmazione comunale limitando, per quanto possibile, sovrapposizioni delle date in cui si realizzano manifestazioni e/o iniziative analoghe;
 - b) può esprimere, sempre tramite il Presidente, parere sulle proposte di atti comunali. Qualora tali pareri siano richiesti dagli organi comunali, i pareri sono espressi entro venti giorni dalla richiesta.
8. I membri della Consulta sono nominati con decreto del Sindaco e restano in carica fino alla scadenza della legislatura, comunque fino all'insediamento della Consulta successiva.
9. Il Presidente è eletto dalla Consulta fra uno dei suoi membri. In prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto; in seconda votazione è sufficiente la maggioranza relativa dei presenti.
10. La cessazione della carica di Presidente avviene:
 - a) per dimissioni;
 - b) per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto e promossa da 1/3 dei componenti;
 - c) per cessazione dall'incarico di membro della Consulta.
11. Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta, convoca e presiede le sedute della medesima.
La carica è gratuita.
12. Il Presidente nomina fra i membri della Consulta un Segretario che lo assiste con i seguenti compiti:
 - a) redige un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei membri presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le risoluzioni approvate dalla Consulta con indicazione dei voti espressi da ciascun membro;
 - b) conserva i verbali redatti;
 - c) deposita copia del relativo verbale presso il Comune per l'affissione all'albo pretorio.
13. Il Presidente collabora affinché sia osservato il presente regolamento, opera per il corretto svolgimento delle sedute della Consulta nel rispetto dello spirito democratico.
14. Le sedute della Consulta sono pubbliche.
15. La Consulta può essere integrata con esperti esterni, rappresentanti di istituzioni o organismi attinenti alle attività svolte nominati dalla Giunta Comunale.

Art. 24 - Struttura tecnica

1. Per il funzionamento della Consulta, il Comune mette a disposizione i locali per le riunioni e la propria struttura tecnica attinente le materie trattate con funzioni di carattere informativo e di supporto tecnico.
2. La Consulta può avvalersi anche della collaborazione continua e gratuita di risorse umane disponibili appartenenti alle associazioni o ad altri organismi di volontariato facenti parte della Consulta stessa.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 - Rapporti - Responsabilità – Esclusioni

Il Comune di Vejano resta in ogni caso estraneo a qualsiasi rapporto che venga a costituirsi fra i soggetti destinatari di contributi e terzi per forniture, prestazioni o a qualsiasi altro titolo, così come non assume, sotto qualsivoglia aspetto, responsabilità alcuna circa la gestione e lo svolgimento delle attività e iniziative.

Art. 26 - Pubblicità

Il presente regolamento, ai fini della sua più ampia conoscenza e diffusione, verrà pubblicato oltre che all'Albo Pretorio online dell'Ente, sul sito istituzionale del Comune e, ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente in materia, D. Lgs. n° 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del medesimo sito istituzionale.

Art. 27

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le norme del Codice Civile nonché le eventuali disposizioni regolamentari, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.

Art. 28

Entrata in vigore e regime transitorio

Il presente Regolamento entra in vigore con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione. Nelle more della piena operatività ed efficacia dell'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni, nonché dell'attribuzione dei vantaggi economici conseguenti, secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 15 del Presente Regolamento, in sede di regime transitorio continua a trovare applicazione la normativa regolamentare previgente.

Allegati

- Allegato "A" Richiesta contributo ordinario per Associazioni;
- Allegato "B" Iscrizione Albo Associazioni;
- Allegato "C" Richiesta Concessione in uso dei beni Comunali;
- Allegato "D" Richiesta Concessione Patrocinio